



Seminario

DIMISSIONI PROTETTE, UN LEPS DA RENDERE ESIGIBILE **Cosa emerge dalle esperienze in corso**

Mercoledì 5 novembre 2025 ore 9:00 - 13:30

**IN CORSO
PROCEDURA DI
ACCREDITAMENTO
ECM**



**4 crediti per Assistenti
Sociali (3 formativi + 1
deontologico) ID: 105800**

presso RSA IL TRIFOGLIO – Via Andorno, 17 – Torino

PRESENTAZIONE

Il piano nazionale degli interventi e servizi sociali (2024 -2026), riporta che le dimissioni protette sono un servizio sociale che garantisce supporto adeguato a persone anziane non autosufficienti o fragili, facilitando il loro reinserimento nel domicilio o in strutture adeguate dopo un ricovero ospedaliero.

Il servizio è considerato un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) e viene finanziato attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), il Fondo Nazionale per le non Autosufficienze (FNA) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per il triennio 2024-2026, il FNPS ha destinato una quota minima vincolata di 20 milioni di euro annui.

Le dimissioni protette, in quanto LEPS, sono pertanto un diritto della persona che occorre rendere esigibile, ma questo richiede non solo risorse per l'attuazione concreta, ma anche un sistema organizzato e integrato. Sono un percorso di cura e assistenza integrato e pianificato, ma allo stesso tempo una presa in cura a tempo.

Dal sistema dei servizi sociali, può essere assunto come un mero adempimento imposto dalla normativa, oppure può anche essere occasione per strutturare e sistematizzare collaborazioni e nuovi livelli di integrazione tra sociale e sanitario. Un'occasione per andare oltre le attuali frammentazioni, separazioni tra ADI e SAD, un'opportunità per ripensare e innovare il SAD. Un'opportunità per migliorare l'attuale processo della presa in cura e per concretizzare l'indirizzo «La Casa primo luogo di cura».

A che punto siamo nell'attivazione sui territori di questo nuovo dispositivo?

Quali difficoltà si sono finora presentate nell'andare verso quel modello organizzativo, gestionale, omogeneo, unitario e continuativo che la normativa prefigura, nonché per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone fragili, non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio?

Quali azioni si sono intraprese per l'intercettazione precoce del bisogno e per ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri? Altresì, per creare nuove sinergie tra il pubblico e privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi, o per rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza?

Quali strumenti sono stati utilizzati per una valutazione congiunta della complessità delle singole situazioni e dei bisogni e per l'appropriatezza del setting di cura? Altresì, per la rilevazione delle aspettative e disponibilità della persona presa in cura e dei suoi caregiver?

La Bottega del Possibile ha intrapreso, su diversi territori, attività di formazione, consulenza e accompagnamento degli enti gestori nella realizzazione di questo LEPS, in relazione ai finanziamenti PNRR.

Abbiamo avuto modo di conoscere e confrontarci con diverse realtà territoriali e di constatare insieme che il LEPS Dimissioni Protette ha forti ripercussioni sul sistema dei servizi domiciliari, sui livelli di integrazione presente, sul progetto più generale di sostegno alla domiciliarità. Esperienze che vanno sviluppandosi nel paese, ma spesso sono prova dell'attuale debolezza del sociale nei confronti del sistema sanitario, esperienze che mettono in luce un sistema poco integrato, prese in cura che si differenziano sul piano dell'intensità degli interventi e dell'offerta, delle figure professionali impiegate. Tutti gli Ambiti sociali sono chiamati a misurarsi sul come rendere esigibile questo LEPS dopo la stagione del PNRR.

Le esperienze che prenderanno parte al seminario si misureranno su questi temi, oltre a descrivere la propria esperienza. Il seminario sarà pertanto un'occasione per riflettere e confrontarsi su questo Livello essenziale e per favorire il trasferimento delle buone pratiche presenti. Verrà utilizzata una modalità partecipativa per facilitare il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

PROGRAMMA

- ore 9:00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- ore 9:15 **SALUTI E INTRODUZIONE AL SEMINARIO**
Salvatore Rao, presidente de La Bottega del Possibile
- ore 9:30 **COSA EMERGE SUI TERRITORI CHE HANNO AVVIATO LE PRIME SPERIMENTAZIONI**
Sergio Pasquinelli, condirettore di Welforum.it, presidente di ARS e direttore di ricerca dell'IRS
- ore 10:00 **LA CULTURA DELLA DOMICILIARITÀ PER RENDERE IL LEPS “DIMISSIONI PROTETTE”, NON SEMPLICEMENTE UNA SOMMATORIA DI PRESTAZIONI A TEMPO**
Massimo Vai, coordinatore de La Bottega del Possibile
- ore 10:20 **LE COT A SOSTEGNO DELLE DIMISSIONI PROTETTE**
Piera Lucia Bruno, infermiera COT referente UVG, ASL TO3
- ore 10:40 **STRUMENTI, PROCEDURE, SISTEMI UTILI PER UNA PRESA IN CURA INTEGRATA NEL PERCORSO DELLE DIMISSIONI PROTETTE**
 - *Elena Tamietti, direttrice Distretto sanitario ASLAT*
 - *Ileana Leardini, direttrice Consorzio Ovest Solidale*
- ore 11:15 Intervallo
- ore 11:30 **TAVOLA ROTONDA: L'ESPERIENZA DEI TERRITORI**
 - *Franco Cirio (*), Dirigente Di.P.Sa. per l'area territoriale dell'ASL Città di Torino*
 - *Katia Castellano (*), Assistente Sociale, Responsabile Area Anziani CISS del Pinerolese*
 - *Francesca Bianchi, Consorzio servizi Val Cavallina (BG)*
- ore 12:15 Dibattito
Questionari di valutazione
Conclusioni a cura del coordinatore
- ore 13:30 Termine seminario

Coordina: Massimo Vai

(*) socio de “La Bottega del Possibile”

Costo del seminario: 25 euro (gratuito per i soci di “Bottega”)

*Professioni ECM: TUTTE

I crediti ECM verranno assegnati solo ed esclusivamente se il discente parteciperà ad almeno il 90% delle ore previste (e obbligatoriamente negli ultimi 30 minuti se la prova finale è prevista in quello specifico orario) e se supererà la prova di apprendimento